

Verbale RLSA dell'incontro del 7 luglio 2021

Inizio riunione 09:30-conclusione 11:50. Di seguito quanto emerso dai punti toccati. Non essendo stato possibile esaurire tutti gli argomenti di discussione, si è convenuto di affrontare i temi residuali ad una prossima riunione da convocare.

1. Perimetro di competenza datoriale e Rischi da lavoro in turno e notturno

In seguito a puntuali richieste di RLSA, è stato ribadito da HSE che il personale in distacco (argomento ben definito nel D.Lgs.81/08) e in contratto estero non è trattato nel DVR non essendo di pertinenza della linea datoriale e che il personale in trasferta e trasferta lunga non svolge attività di tipo operativo ma solo intellettuale all'interno di siti onshore e offshore.

I lavoratori in trasferta rispondono ai propri responsabili di sede mantenendo le stesse mansioni e continuando a svolgere le stesse mansioni svolte nella sede di appartenenza. Si recano all'interno dei siti operativi, in trasferta, in supporto, consulenza, supervisione, coordinamento di attività svolte da personale locale.

I gruppi omogenei attualmente citati nel DVR sono da ritenersi adeguati alle mansioni, rischi e attività datoriali, non si ritiene necessario integrare i rischi da lavoro in turno e al lavoro notturno, in quanto i nostri lavoratori devono attenersi ai turni così come definiti nel contratto, si ricorda che il lavoro notturno va inteso come attività svolte nell'arco dalle 12 alle 5 per almeno 80 gg all'anno. Si chiarisce che il DVR descrive le attività e i processi in essere, eventuali comportamenti o situazioni difformi sono da considerarsi scostamenti/eccezioni, da valutare singolarmente.

La sorveglianza sanitaria è correttamente programmata per i gruppi omogenei identificati e definiti nel DVR e copre tutte le attività della linea datoriale. I trasfertisti non risultano esposti a agenti chimici e cancerogeni o rumore in quanto i nostri lavoratori non possono lavorare all'interno o su linee di processo, né accedere alle aree classificate come pericolose; il processo di preparazione e gestione di tali trasferte è dettagliato nel DVR, partendo dalla sorveglianza sanitaria all'assegnazione DPI e informazione sui rischi d'area; anche in questa situazione, qualora fossero noti alle RLSA casi di potenziale mancato rispetto della normativa aziendale, questi potranno essere segnalati alla Linea Datoriale per approfondimento.

RLSA dichiara di non essere d'accordo sull'assenza di mansioni operative tra i lavoratori trasfertisti in quanto i supervisor di perforazione e completamenti ed anche quelli di manutenzione e produzione operano in turno ed anche di notte direttamente sugli impianti. RLSA comunicherà quindi a HSE/RSPP l'elenco dei casi a loro noti per i quali si sono verificate situazioni che si discostano da quanto descritto nel DVR o nella regolamentazione degli orari di lavoro. Sarà cura di HSE/RSPP indagare sui singoli casi e condividerne gli esiti con RLSA.

Nel merito dei lavoratori in distacco internazionale, RLSA chiede con quali controparti italiane deve interfacciarsi dal momento che, contrariamente alla linea datoriale, le organizzazioni sindacali rappresentano questi lavoratori in quanto iscritti e/o simpatizzati e mandatarî.

2. Responsabilità attribuite al preposto di sede in occasione di trasferte operative on/off-shore

Il preposto, prima di autorizzare la trasferta, è tenuto a concordare con i propri referenti locali del sito oggetto della trasferta attività e modalità di accesso al sito. In caso il preposto ritenga che esistano situazioni da approfondire può richiedere opportuna verifica con HSE di LD HRBP/NR.

Inoltre, il preposto verifica che il lavoratore abbia il Certificato di idoneità sanitaria, in riferimento al gruppo omogeneo per rischi onshore e offshore, in corso di validità per tutta la durata della trasferta. Infine, verifica che il lavoratore abbia la dotazione di DPI adeguati al sito di destinazione secondo i criteri di assegnazione presenti nell'Allegato C del DVR.

Si chiarisce che il focal-point del sito ospitante è la figura/funzione che è a conoscenza delle attività dei lavoratori in trasferta e ne autorizza l'ingresso. Tutto il processo sarà descritto nella OPI di prossima emissione che tratterà le trasferte on/off-shore.

A tale riguardo si informa che è in fase conclusiva, da parte di HSE HRBP/NR la predisposizione di materiale informativo rivolto ai preposti per supportarli nelle loro attività; inoltre è in fase di emissione ulteriore materiale da utilizzare a supporto delle riunioni HSE di linea datoriale.

3. Auto a noleggio

Viene osservato da RLSA che i lavoratori non possono assumersi la responsabilità di controlli tecnici sulle auto da utilizzare in occasione di trasferta, sia per le auto di pool che a noleggio. RSPP fa presente che nella OPI che regola l'utilizzo delle auto sono indicati i controlli che, al momento del ritiro delle auto, il lavoratore deve eseguire per verificare che la macchina sia efficiente e in ordine. RSPP fa presente che si tratta di controlli ordinari per i quali non è necessario avere competenze tecniche, per le auto di pool HSE HR BP NR riceve periodica reportistica da EniServizi.

RLSA fanno notare che nel testo del DVR si dice che il lavoratore deve verificare che le manutenzioni periodiche siano state effettuate. RSPP conferma che specificherà meglio il passaggio nel testo del DVR, in occasione del prossimo aggiornamento, in completo allineamento a quanto previsto dalla OPI che prevede controlli più generici a cura del lavoratore.

Il problema della mancata dotazione di gomme termiche in alcune zone italiane e all'estero, segnalato da RLSA, sarà affrontato con EniServizi.

In merito al rischio vibrazioni da utilizzo auto, il DVR potrà essere aggiornato nella prossima edizione riportando le ultime valutazioni effettuate con RADi; si conferma però che il rischio non è significativo.

4. Trasferta estera

È stato chiarito che i DPI per trasferta estera non sono previsti in quanto non necessari. Sono necessari se la trasferta si svolge in un sito operativo. I protocolli sanitari per i due gruppi omogenei sono differenti.

5. Mobile workers

I Mobile Workers sono lavoratori che per la tipologia della loro attività eseguono molti spostamenti in auto. Si tratta di attività tipicamente commerciali presso clienti. Tale attività è prevalente rispetto a quella svolta in sede.

Il Gruppo Omogeneo è inserito nel DVR, essendo una attività censita dal datore di lavoro; al momento gli unici Mobile Workers sono però presenti nel sito di Marghera.

6. Apprendisti

È definito un gruppo omogeneo specifico in quanto gli apprendisti di I livello sono spesso minorenni e per loro valgono regole contrattuali, tra cui l'orario di lavoro, differenti.

7. Gruppo omogeneo unico per Videoterminalisti, Telelavoristi, Smart Workers

RLSA evidenziano le differenze esistenti tra i Videoterminalisti e Smart Workers. Nel primo caso infatti il Datore di Lavoro è responsabile della dotazione di attrezzature al lavoratore, nel secondo caso no.

Si ribadisce che lo SW identificato nel DVR non è quello emergenziale attuato secondo i DPCM di riferimento in risposta al Covid19. Lo SW valutato nel DVR è quello di tipo organizzativo o volontario, articolato su uno o due giorni la settimana e quindi che la quota dominante e significativa del lavoro viene svolta in sede con utilizzo di videoterminale.

Nel caso in cui le giornate di SW dovessero essere, in virtù di differenti disposizioni o accordi, superiori a quelle d'ufficio, eventuali aspetti ergonomici e di salute verranno approfonditi con SLT, HSEQ e i Medici Competenti.

8. MERP

Visto l'andamento della pandemia, è stato deciso che gradualmente il ripopolamento nei palazzi potrà raggiungere il 40%.

RLSA chiedono che in occasione dei rientri sia programmato un sopralluogo congiunto per verificare le modalità di ingresso, i flussi e gli ambienti di lavoro. Ci si accorda per un primo sopralluogo congiunto per le prossime settimane.

9. Mascherine FFP2 e mascherine chirurgiche

All'interno dei palazzi è previsto dal MERP l'utilizzo delle mascherine chirurgiche che insieme a norme igieniche e distanziamento, sono ritenute idonee a proteggere adeguatamente i lavoratori. Le FFP2 sono consegnate dall'azienda a personale fragile che ha avuto il permesso di ingresso.

RLSA propone la possibilità di utilizzo di mascherine FFP2 da parte di tutti i lavoratori. Si sottolinea che questa scelta dovrebbe essere proposta e approvata in sede di Comitato COVID in quanto dovrebbe essere comune a tutte le linee datoriali.

10. Visite mediche scadute

RLSA chiedono informazioni alla gestione delle idoneità alla mansione ad oggi eventualmente scadute. RSPP fa presente che la sorveglianza sanitaria in questo periodo di pandemia non si è mai fermata (tranne il mese di lock down generale/marzo 2020) e sono state svolte le visite di idoneità VDT per il personale di presidio autorizzato all'ingresso nei palazzi. Su richiesta e per particolari necessità, sono state programmate anche le visite di idoneità alla trasferta estero. E' stato concordato che per particolarità necessità o per mutate condizioni clinico/sanitarie, i lavoratori possono richiedere una "visita a richiesta" a RSPP/medico competente.